



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Politecnica

Corso di Laurea Magistrale **Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale**

Classe **LM-48**

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

Denominazione del Corso di Studio: Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale

Classe: LM-48

Sede: Palermo

Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Architettura

Scuola: Scuola Politecnica

Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04: 2009/2010

Gruppo di Riesame:

Prof. Francesco Lo Piccolo (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Ferdinando Trapani (Docente del CdS, Laboratorio di Pianificazione I)

Prof. Daniele Ronsivalle. (Docente del CdS, Teoria della Pianificazione)

Dr.ssa Valentina Zarcone [fino al 4/12/2015] Dott. Roberto Gambino [dal 4/12/2015] (Manager Didattico)

Dott. Antonino Montalbano (Rappresentante degli Studenti)

Sono stati consultati inoltre: il prof. Maurizio Carta, in qualità di precedente Coordinatore del CdS e di Presidente della Scuola, nonché la Commissione Paritetica Docenti-Studenti di CdS

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

• **02/12/2015:**

- analisi dei documenti forniti dall'Ateneo e valutazione delle finalità del Riesame Ciclico

• **08/01/2016:**

- valutazione dello stato di fatto e *survey* dei dati

• **16/01/2016:**

- verifica della bozza prima della approvazione da parte del CCS

Il Rapporto di Riesame ciclico è stato presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio Interclasse del: 18/01/2016.

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il giorno 18 GENNAIO 2016 presso la Sala Riunioni del Dipartimento di Architettura (Edificio 14 corpo C) viale delle Scienze, si è riunito il Consiglio del Corso di Studio interclasse in Scienze della Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale (classe L-21) e in Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale (classe LM-48), convocato per approvare il Rapporto di Riesame Ciclico - Anno 2016.

Il Coordinatore del CdS Prof. Francesco Lo Piccolo ha spiegato al Consiglio che, data l'articolazione del Rapporto, è stato necessario elaborare due distinti Rapporti di Riesame Ciclico, il primo relativo al CdS in PTUA e il secondo a quello in PTUA. Il Coordinatore ha illustrato i contenuti dei Rapporti di Riesame Ciclico relativi al ciclo aa.aa 2012-13, 2013-14 e 2014-15, e ha proceduto dando lettura dei due documenti. Si è aperto un ampio dibattito che ha visto il Consiglio concorde con quanto contenuto nei Rapporti di Riesame Ciclico e attivo nella condivisione delle azioni da mettere in campo per il perseguimento dei nuovi obiettivi di qualità. Il Coordinatore ha quindi messo in approvazione i Rapporti di Riesame Ciclico che il Consiglio ha approvato all'unanimità.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Politecnica

Corso di Laurea Magistrale **Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale**

Classe **LM-48**

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Campo non applicabile per il presente riesame

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il CdS risponde alla domanda di formazione di esperti nel campo della Pianificazione Territoriale che potranno rivestire il ruolo di “Pianificatore Territoriale” all’interno del contesto di lavoro della analisi e della progettazione del territorio, della città, dell’ambiente e del paesaggio.

Le schede descrittive di tutti gli insegnamenti, come rilevato in fase di approvazione delle schede di trasparenza, hanno raggiunto nel corso del ciclo 2012-2015 una sempre maggiore coerenza con gli obiettivi formativi del CdS.

Sia la SUA CdS sia i rapporti di riesame annuale hanno previsto:

- la formazione e il rafforzamento della partnership con l’Ordine APPC al fine di rafforzare la capacità di penetrazione sul mercato della figura del Pianificatore territoriale a fronte di una progressiva riduzione della vecchia figura professionale onnicomprensiva dell’Architetto “vecchio ordinamento”;
- la intensificazione dei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni che ricevono tirocinanti iscritti al CdS.

Per tale motivo i canali informativi, di analisi e di verifica che sono stati adoperati sono quelli dei dossier di valutazione dei tirocinanti che costantemente rivelano una sempre maggiore consapevolezza da parte del mondo del lavoro, sia nella PA che nel privato, della rilevanza e dell’utilità del Laureato Magistrale in PTUA, in particolare nelle vesti professionali di Pianificatore territoriale, per quel che riguarda in particolare le competenze e skills in materia di progettazione urbanistica, pianificazione territoriale e paesistica, valutazione ambientale e valutazione ambientale strategica.

I dati rivelano che gli enti e le amministrazioni presso cui gli studenti si recano in veste di tirocinanti dichiarano con percentuali superiori al 90% l’importanza della presenza di un Pianificatore territoriale presso gli uffici.

Dall’altra parte, invece, il tavolo tecnico permanente ha consentito l’organizzazione di attività comuni tra il CdL e l’ordine professionale anche con l’attribuzione di CFU per gli studenti e di CFP per i professionisti, come ad esempio il workshop PMO/Reverse Hyper-cycling “Costa sud” sui temi del riciclo urbano nel 2014, conferenza Euromobility sul tema della mobilità sostenibile e della smart city, Lectio magistralis di Joao Nunes sulla progettazione dei paesaggi e Palermo Urban Thinkers Campus sui temi dell’innovazione urbana nel 2015.

All’interno delle attività di partnership con l’Ordine APPC di Palermo, il Coordinatore ha recentemente avviato una *survey* congiunta di tutti i corsi erogati per il conseguimento dei CFP e prodotti in partenariato con il CdS o con suoi docenti per orientare la formazione congiunta dei prossimi anni.

Per quel che riguarda i riferimenti nazionali e internazionali si segnala quanto segue.

1. Per quel che riguarda la *benchmarking sociale* sono stati valutati gli studi condotti dall’ASSURB (Associazione Nazionale degli Urbanisti) che ha prodotto uno studio in merito al modo in cui l’opinione pubblica “vede” il Pianificatore territoriale da cui si evince che le comunità e i portatori di interesse chiedono specializzazione per il potenziamento dell’attenzione nel campo delle scienze del territorio e delle relative azioni correttive da intraprendere in materia di gestione del territorio;
2. Per quel che riguarda la *omologazione* della figura e del percorso di formazione, sono stati adoperati i documenti del Coordinamento Nazionale dei Corsi di Studio in Pianificazione e Urbanistica 2012 e 2015, da cui si evince una riduzione dei corsi e una progressiva polarizzazione territoriale, con incremento delle responsabilità culturali dei CdL in classe LM48 nei confronti dei territori di riferimento;
3. Per quel che riguarda la *qualità della didattica*, sono stati assunti gli studi presentati alla XVIII conferenza della Società Italiana degli Urbanisti (accreditata quale società scientifica nazionale presso il MIUR), dalle quali si evincono alti livelli di qualità della formazione offerta a Palermo;
4. Per quel che riguarda la *benchmarking internazionale dell’offerta didattica*, il CdS fa riferimento al Core Curriculum dell’AESOP (Association of European Schools of Planning) in cui il curriculum offerto nel CdS si riconosce (cfr. il CC al sito http://www.aesop-planning.eu/en_GB/core-curriculum).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Politecnica

Corso di Laurea Magistrale **Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale**

Classe **LM-48**

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Incremento del livello di internazionalizzazione

Azioni da intraprendere:

Incrementare il numero di accordi Erasmus con Scuole di Pianificazione europea, in modo da ampliare il numero di agreements specificamente orientati agli studi e alle offerte formative nell'ambito dell'urbanistica, della pianificazione del territorio e delle scienze del territorio, a fronte, ad oggi, di un preponderante numero di accordi con scuole di Architettura, all'interno delle quali avvengono gli scambi in uscita.

Incrementare il numero di accordi Erasmus e **Leonardo** con Scuole di Pianificazione europea per la redazione delle tesi di laurea e per i tirocini post laurea all'estero.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Quest'azione verrà prodotta attraverso una maggiore pubblicizzazione dell'Offerta Didattica dei CdS attraverso l'AESOP, sotto la responsabilità del Coordinatore illustrando specificità e attrattività del corso per gli studenti *incoming* e favorendo scambi verso l'estero per gli studenti *outgoing*. Un primo step di verifica verrà realizzato alla fine dell'a.a. 2015-2016, in ragione del numero di studenti in mobilità e sul numero di accordi che verranno stipulati ex novo. (si confrontino a tal proposito l'accordo con l'Universite de Tunis all'interno del progetto Italia-Tunisia DOREMIHE, l'accordo con l'Università di Hanoi e i rapporti avviati con l'Università GUZ di Mosca).

Verranno avviate, come richiesto dalla CPDS, le procedure di internazionalizzazione dell'Offerta Didattica del CdS con erogazione di alcuni corsi in inglese, secondo la tempistica e le modalità previste dall'Ateneo e di European Track sotto la responsabilità del docente responsabile Erasmus e con uno step di verifica alla fine dell'a.a. 2015-2016.

Obiettivo n.2: Rafforzamento della professionalità di Pianificatore territoriale e avvio alla professione

Azioni da intraprendere:

Prolungare le azioni già attivate (cfr. Riesame Annuale 2015-2016 alla sezione 3-a) come azioni continue, e offrire pacchetti professionalizzanti per la dotazione operativa dei laureati del CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'obiettivo verrà raggiunto attraverso un mix di azioni specifiche che comprende:

- a. la formulazione e l'avvio di Percorsi Formativi Professionalizzanti (PFP) erogati dal corpo docente del CdS orientati nel breve termine al superamento dell'Esame di Stato per l'Esercizio della professione di Pianificatore territoriale sotto la responsabilità del Coordinatore del CdS. L'attività prende spunto e prolunga l'attività di didattica integrativa svolta presso il Corso di Pianificazione Urbana e Territoriale del CdL in SPTUPA a cura del docente responsabile comunicazione e orientamento con l'obiettivo di fornire agli studenti un quadro generale delle tematiche oggetto delle prove scritte e del colloquio e degli strumenti con i quali affrontare la prova pratica. L'attività didattica integrativa svolta costituisce uno strumento di rilevazione della preparazione generale degli strumenti acquisita negli anni del CdS;
- b. l'avvio di procedure di accreditamento per grandi studi di progettazione urbana per attività di tirocinio post laurea secondo le tempistiche e le modalità previste dall'Ateneo e dalle normative nazionali in merito, sotto la responsabilità del delegato per la comunicazione e il tutorato e del segretario vicario con responsabilità per pratiche studenti e tirocini;
- c. la realizzazione di incontri con professionisti (secondo un programma da definire e concordare anche con i rappresentanti degli studenti) che lavorano nell'ambito della pianificazione territoriale per illustrare le possibilità e le occasioni lavorative di livello nazionale (sotto la responsabilità del Coordinatore del CdS).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Politecnica

Corso di Laurea Magistrale **Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale**

Classe **LM-48**

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

2 – RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Campo non applicabile per il presente riesame

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Alla luce di quanto valutato nella sezione 1 del presente verbale di riesame, e tenuto conto della specificità della figura professionale del “Pianificatore senior” come descritto anche nel campo A2.a della SUA-CdS, il Consiglio di Corso di Studi ha varato per l’a.a. 2013-2014 un cambio di manifesto per rispondere con l’**aggiornamento del percorso** alla domanda di formazione sopra descritta.

Inoltre sono state incrementate tutte le **attività di controllo** della rispondenza tra domanda di formazione, SUA-CdS, Riesami annuali, relazione della CPDS e schede di trasparenza.

In particolare, nel corso del ciclo 2012-2015, come riportato dai rapporti di riesame approvati per i singoli anni accademici, si rappresenta una progressiva attività di omogeneizzazione e corrispondenza tra gli obiettivi formativi descritti sulle schede SUA CdS e le schede di trasparenza.

Come richiesto dalla Commissione paritetica docenti-studenti nel corso degli anni, è stata progressivamente raggiunta la corrispondenza tra programmi delle discipline e didattica erogata e, soprattutto, con l’introduzione nell’a.a. 2015-2016 della validazione preventiva, on line, delle Schede di Trasparenza da parte del Coordinatore, si è potuto verificare realmente le corrispondenze.

Gli studenti, quindi, hanno potuto prendere visione delle Schede all’atto dell’apertura del primo semestre dell’anno accademico e, con il supporto dei rappresentanti degli studenti, si è sempre potuto verificare in che termini la didattica erogata ha corrispondenza con i programmi presenti nelle Schede di Trasparenza.

Il Coordinatore interviene costantemente in sede di CCS, coordinando con i docenti la definizione di attività didattiche coerenti con le Schede di Trasparenza e con i campi A4-a, A4-b e A5 della SUA CdS.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti ha sancito per l’a.a. 2015-2016 che le schede di trasparenza del CdS sono utili agli studenti per tutti gli aspetti relativi allo studio e alla verifica degli apprendimenti.

Per facilitare l’apprendimento delle singole discipline, in fase di cambio del manifesto, i **corsi integrati** sono stati mantenuti solo all’ultimo anno quando lo studente è già più maturo.

In sede di Consiglio di CdS sono state approvate e avviate nel corso del triennio le **attività di coordinamento** orizzontale (laboratorio e disciplina frontale ICAR/21 con le altre discipline dei singoli anni) e il coordinamento verticale (laboratori e discipline ICAR/21 dei vari anni), al fine di evitare ripetizioni nelle attività che si svolgono e per configurare, anche nell’ambito delle sperimentazioni progettuali in laboratorio, una continuità e diversificazione delle casistiche al fine di preparare gli allievi su quanti più casi di studio possibile.

Gli esiti di questo lavoro congiunto sono visibili:

- dai questionari di soddisfazione dei laureandi;
- dagli esiti sempre molto positivi degli esami di laurea;
- dagli esiti degli esami di Stato nei quali si registra un tasso di bocciatura molto basso (solo un bocciato nell’anno solare 2015).

All’inizio di ogni anno accademico, il Coordinatore ha convocato i docenti di ogni anno per una prolusione comune, in forma di tavola rotonda, in cui gli allievi e i docenti si sono confrontati sui contenuti delle discipline e sui risultati di apprendimento da raggiungere per ciascun anno accademico.

Per quel che riguarda il **benchmarking di livello internazionale**, il CdS ha aderito negli anni a diversi eventi organizzati dall’AESOP e si è confrontato nell’operatività con le altre realtà europee. In particolare ha aderito a:

- Schools meeting – Madrid 12-14/03/2015 – Workshop#1 “The future of our education: quality recognition of European and international dimension of program”
- Schools meeting – Lisboa 07-09/03/2014 – Session “Qualification of courses: towards a EU accreditation?”
- Schools meeting – Gdansk 12-14/04/2013 – Session “Curriculum: from fragmented courses to coherent and integrated



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Politecnica

Corso di Laurea Magistrale **Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale**

Classe **LM-48**

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

programs”

Sempre al **livello internazionale**, si registrano i feedback positivi dalle sedi ospitanti di studenti Erasmus del CdS che rilevano una buona qualità della preparazione dei nostri allievi.

Al **livello locale** sono stati presi in considerazione le osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti e i Rapporti di Riesame per i singoli anni.

Anche gli esiti degli Esami di Stato per l'esercizio della professione di “Pianificatore Territoriale” rivelano che gli allievi laureati del CdS hanno un elevato grado di preparazione.

Il rapporto di riesame 2013 suggeriva di rivedere i contenuti e i carichi didattici dei singoli insegnamenti, il loro coordinamento e la prova finale. Inoltre, suggeriva di migliorare le schede di trasparenza, di interagire maggiormente con gli ordini professionali e le categorie produttive, e infine di spingere gli enti con cui sussistono accordi di tirocinio a valutare ex post le conoscenze acquisite dagli studenti e l'utilità del periodo di tirocinio.

Come è deducibile dalle relazioni CPDS e dai successivi rapporti di riesame, tutti questi correttivi sono stati applicati con successo.

Non è invece stato possibile, per questioni legate più all'intero Ateneo che al CdS, intervenire incisivamente sulla gestione dei test di accesso, se non selezionando a monte gli argomenti dei test, come suggerito nel rapporto di riesame 2015.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Adesione al Quality Recognition dell'AESOP

Azioni da intraprendere:

Il Manifesto degli Studi del CdS verrà sottoposto alle attività di *Quality recognition* da parte dell'AESOP in modo da verificare il suo livello di qualità, in particolare sulla base dei seguenti criteri:

- coerenza con i valori europei delle città;
- capacità di lavorare a livello internazionale;
- capire il contesto europeo nella quale si inserisce la pratica professionale del Pianificatore Junior.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Coordinatore sottoporrà il manifesto degli studi del CdS per la messa in rete dei valori del CdS al livello europeo e la verifica della coerenza tra i principi, i contenuti e le modalità di attuazione del Manifesto, nell'orizzonte del prossimo ciclo di riesame.

Obiettivo n. 2: Incrementare la didattica applicata alle buone pratiche urbane e territoriali

Azioni da intraprendere:

Incrementare le occasioni formative di riscontro di buone pratiche di progettazione urbanistica e pianificazione territoriale come esito delle conoscenze teoriche e metodologico-operative acquisite.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Sulla base dei suggerimenti della CPDS, al fine di incrementare il numero di occasioni formative sul campo, e in generale di tipo non frontale, il Coordinatore chiederà ai docenti dei corsi (diversi dai laboratori, tra le quali ING-IND/11, ICAR/06, BIO/03 e ICAR/05) di adottare modalità didattiche applicative e sul campo. La verifica dei risultati dell'azione verrà fatta alla fine dell'a.a. 2015-2016 sulla base delle segnalazioni dirette, delle discussioni in Consiglio e sulle indicazioni della CPDS.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Politecnica
Corso di Laurea Magistrale **Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale**
Classe **LM-48**

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Campo non applicabile per il presente riesame

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Il Coordinatore e il Consiglio di CdS nel corso del ciclo 2012-2015 hanno definito con chiarezza le competenze nella struttura organizzativa.

Oltre alle indicazioni di responsabilità del tutoraggio riportate nella SUA CdS, sono stati individuati dal CCdS e riportati nei rapporti di riesame annuali.

Il Consiglio di CdS nella seduta del 09/12/2015 ha individuato specifiche deleghe del Coordinatore che attengono ai seguenti temi, che a seguito del recente avvicendamento al Coordinamento del Corso di Laurea, sono state rinnovate come di seguito riportato:

- Segretario dei Corsi di Studio in SPTUPA e PTUA.
- Segretario vicario dei Corsi di Studio in SPTUPA e PTUA con responsabilità per le pratiche studenti e dei tirocini.
- Referente della SUA per i Corsi di Studio in SPTUPA & PTUA, nella figura del Coordinatore.
- due co-referenti della SUA CdS. Supportano il referente SUA CdS occupandosi prevalentemente di ciascuno dei due CdS che compongono il CdS integrato SPTUPA&PTUA.
- Referente per la Comunicazione e l'Orientamento per i Corsi di Studio in SPTUPA & PTUA il quale potrà avvalersi di un ulteriore supporto per tematiche specifiche (ad es. sito web).
- Responsabile Erasmus. Cura le attività di incoming e outgoing per gli studenti e i docenti e del CdS e svolge attività di divulgazione relativa ai percorsi formativi all'estero.
- Due referenti per i rapporti internazionali.
- Referente per i rapporti con gli enti istituzionali e i portatori di interessi e il mondo della professione per i Corsi di Studio in SPTUPA & PTUA.
- Commissione AQ per il CdS in SPTUPA. Svolge le funzioni di riesame ai sensi della nota del prorettore n. 84305 del 22-11-2013 e come definita dalla SUA_CdS.
- Coordinatore del I anno del CdS in PTUA. Coordina i contenuti e le attività delle discipline offerte nell'anno di corso.
- Coordinatore del II anno del CdS in PTUA. Coordina i contenuti e le attività delle discipline offerte nell'anno di corso.

L'azione è di tipo continuo e, quindi, viene monitorata costantemente alla fine di ciascun anno accademico.

Per quel che riguarda le risorse a disposizione del CdS è da osservare che gli allievi hanno spesso lamentato nella rilevazione RIDO l'inadeguatezza delle strutture in cui si svolgono le attività didattiche, tuttavia, il CdS non ha titolo per intervenire nel merito. Sono state segnalate le criticità e l'Amministrazione dell'Ateneo sta progressivamente provvedendo all'aggiornamento delle strutture in cui si svolge la didattica.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Miglioramento della gestione della comunicazione, della divulgazione degli esiti dei percorsi di studio degli studenti e della governance del CdS

Azioni da intraprendere:

L'azione riguarda in modo particolare l'attivazione dei canali utili alla divulgazione delle informazioni pubbliche sul CdS riguardanti i propri obiettivi, il percorso di formazione, le risorse e i servizi di cui dispone, i propri risultati e il proprio sistema di gestione.

La difficoltà di accesso alle pagine pubbliche della SUA-CdS o delle informazioni routinarie per gli allievi ha fatto sì che in via espediente e sperimentale nel corso dell'a.a. 2014-2015 è stato affidato dal Coordinatore ad un docente del CdS il compito di interfacciarsi con il gestore del sito web presso l'amministrazione del Dipartimento di Architettura (DARCH), per rendere più completo possibile il sito del CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Si prevede, quindi, di rendere il sito costantemente aggiornato sulle informazioni istituzionali, sull'organigramma completo del gruppo di gestione del CdS, sui dati statistici, sulla valutazione da parte degli allievi, dei potenziali allievi e dei portatori di interesse.

Le risorse impegnate in questa attività sono: il responsabile della comunicazione del CdS, con il supporto di un docente che verrà



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Politecnica

Corso di Laurea Magistrale **Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale**

Classe **LM-48**

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

individuato all'interno del CdS, a seguito delle attività sperimentali di cui sopra, il responsabile del gruppo tecnico di gestione del sito web presso il DARCH.

Si prevede entro il ciclo di riesame 2016-2019 di rendere il sito più performante e più ricco di contenuti utili nei seguenti ambiti:

- divulgazione degli esiti dei Consigli di CdS;
- indicazione delle responsabilità e della *governance* del CdS in modo da limitare il disorientamento degli studenti in caso di necessità organizzative o gestionali;
- evidenza dei tempi e delle modalità di ricevimento dei docenti tutor del CdS;
- pubblicazione degli esiti delle rilevazioni statistiche, in particolare della soddisfazione dei laureandi;
- vetrina delle attività didattiche integrative e complementari al percorso formativo, anche quando organizzate in accordo con gli Ordini professionali o con portatori di interesse esterni;
- raccordo con le modalità di comunicazione informale e *social* che gli allievi dei vari anni organizzano e gestiscono.